

Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 18 FEBBRAIO 2020, N. 39

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Galliciano nel Lazio, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione 18 febbraio 2020, n. 35

Verbale n. 7

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Suppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— "... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza" (co. 1, lett. b));

— "... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale" (co. 1, lett. c));

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2020-2022);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese");

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29);

VISTA la domanda di contributo, presentata dal Comune di Galliciano nel Lazio in data 5 febbraio 2020 con nota prot. RU n. 2670 del 6 febbraio 2020, integrata con nota prot. n. RU 3067 del 12 gennaio 2020, e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata "Per non dimenticare... perché non accada mai più!", è finalizzata alla costituzione di un percorso formativo per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado concernente la Seconda Guerra Mondiale e la deportazione degli ebrei nel campo di sterminio di Auschwitz affinché i partecipanti possano raggiungere la consapevolezza dell'inutilità dei conflitti bellici e la conoscenza del rispetto dei valori universali della pace, della tolleranza e dell'inclusione;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede incontri formativi sulle leggi razziali, proiezione del film Schindler's List, il viaggio della memoria nei campi di concentramento in Polonia;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 7.700,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 6.900,00;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 463 del 18 febbraio 2020, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U01023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4 dello Statuto;

VISTO l'articolo 7, comma 3 bis, lettera c) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione consiliare 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Galliciano nel Lazio per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Per non dimenticare... perché non accada mai più!" di un importo pari a euro 6.900,00 (Seimilanovecento/00), a valere sul capitolo U.01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Buschini

- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettere b) e f) dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: *Gallicano nel Lazio*;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
 - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di

presentazione della domanda;

- dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodottriva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it

Gallicano nel Lazio, 05/02/2020

ALLEGATO A

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:

2. 1.a DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

1.b C.F. 02373400585 P.IVA 01050181005

1.c Sede legale:

Indirizzo VIA TRE NOVEMBRE, 7 CAP 00010

Comune GALLICANO NEL LAZIO Provincia ROMA

1.d Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome GLONFONI DANIELA

Tel. 0695460093 Fax 0695460043

E-mail gallicanonellazio@gmail.com PEC gallicanonellazio@pec.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a **Titolo:** Per non dimenticare... perché non accada mai più!

2.b **Data di avvio:** 21/02/2020

Data di conclusione: 30/04/2020

2.c **Luogo di svolgimento:** Comune Gallicano nel Lazio Provincia RM CAP 00010

2.d

Sintetica descrizione:

“Per non dimenticare... perché non accada mai più” è un progetto pensato per accompagnare le nuove generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del reale, a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario per un protagonismo nel presente. Il viaggio della memoria coinvolge i partecipanti in tre grandi momenti: la formazione, l'esperienza del viaggio e la restituzione.

Il progetto presenta 3 moduli formativi: i primi due (antecedenti il viaggio ai campi di sterminio) finalizzati a conoscere gli avvenimenti storici, culturali e politici della prima metà del 900 attraverso:

- documenti o video di testimonianze;
- analisi e riflessione sul libro di Sami Modiano;
- proiezione del film “Schindler’s List”.

Successivamente ai due moduli formativi si svolgerà il viaggio e la visita ai campi di sterminio.

Infine, il terzo modulo, post viaggio della memoria, dedicato al giro delle esperienze, alla riflessione e alla realizzazione di una mostra fotografica sul viaggio.

- 2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste: Nelle attività di coordinamento è coinvolto L'Istituto Comprensivo di Gallicano nel Lazio
- 2.f Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale
- 2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (*a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.*): importante attività di comunicazione e attività mirata alla crescita culturale attraverso la memoria della Shoah.
- 2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 1

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia (27 caratteri, l'ABI deve essere "01000"):
IT97I0871639110000011080313

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a Relazione dell'iniziativa

Il viaggio della memoria è un progetto di educazione alla cittadinanza europea pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del reale, a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario per un protagonismo nel presente.

Guardare alla storia della seconda guerra mondiale, della deportazione e della Shoah in chiave europea significa costruire la consapevolezza che i processi che ne sono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze politiche, sociali e culturali che quella storia ha prodotto. La realizzazione e la costruzione di una società non può che fondarsi su questi presupposti e il progetto ha come obiettivo quello di educare una generazione di giovani europei affinché siano in grado di afferrare il senso profondo delle sfide del presente.

Attraverso il viaggio della memoria, i partecipanti hanno l'opportunità di incontrarsi e approfondire tematiche storiche e sociali relative a quegli anni in un periodo in cui le testimonianze dirette di quei terribili accadimenti cominciano a scomparire.

Il viaggio della memoria e la visita ai campi di sterminio si configura come un'esperienza molto forte, che coinvolge i giovani partecipanti in profonde riflessioni che si pongono l'ambizioso obiettivo di stimolare nei ragazzi una partecipazione attiva e una conoscenza che, partendo dalle tragiche vicende storiche della seconda guerra mondiale, arrivi ad analizzare in modo critico e costruttivo il presente che li circonda. Il progetto, prevede un percorso educativo che coinvolge i partecipanti in tre grandi momenti: la formazione, il viaggio e infine la restituzione.

1. La formazione (dal 21/02/2020)

Gli studenti verranno formati e preparati per poter vivere l'esperienza del viaggio nel modo migliore e più fruttuoso possibile. Durante i moduli formativi, i partecipanti dovranno conoscere e approfondire gli avvenimenti storici, culturali e politici della prima metà del 900' attraverso la lettura di libri, le proiezioni cinematografiche e l'analisi di quest'ultimi.

2. Il viaggio (Dal 13/03/2020 al 19/03/2020)

Ogni viaggio contiene sempre un forte potenziale educativo e pedagogico e il viaggio della memoria è qualcosa di più, è un'esperienza forte in cui spazio e tempo sono risorse essenziali. Il viaggio ha lo scopo e l'ambizione di ripercorrere, attraverso la visita di luoghi simbolo, gli ultimi settanta anni della Nostra Storia, dalla seconda guerra mondiale alla deportazione, dalla divisione dell'Europa alla Caduta del muro di Berlino, dall'Elezione del Papa Polacco alla riunificazione dell'Europa. Inoltre, il viaggio prevede, soprattutto dopo la visita al Lager, momenti di riflessione serali in cui si discute e si condivide l'esperienza da più punti di vista.

Il programma ha il vanto di essere un vero e proprio percorso formativo per quanti vi parteciperanno in particolar modo per quanto concerne la deportazione, la vita e la morte nel più grande campo di sterminio.

Auschwitz è diventato in tutto il mondo simbolo di terrore, genocidio, Olocausto. Fu costituito dai nazisti nei sobborghi di una città polacca, Oswiecim; il suo nome venne cambiato in Auschwitz, che successivamente indicò anche il campo di concentramento. Già da questo primo fatto si può notare la volontà dei nazisti di germanizzare tutto il mondo e di annullare il 'diverso'. Il campo fu stabilito nella metà degli anni quaranta, più di un anno prima dell'inizio della "soluzione finale della questione ebraica", il piano con cui i nazisti si erano prefissati di uccidere tutti gli ebrei che

abitavano sul territorio del Terzo Reich. La prima ragione dell'istituzione del campo era il fatto che la capacità delle prigioni locali non era più sufficiente a contenere la massa degli arrestati polacchi in continuo aumento. Dal 1942 divenne il più grande campo di morte mai esistito dove furono uccise milioni di persone. La posizione del campo, praticamente al centro dell'Europa occupata, e la conveniente rete di trasporti ha fatto sì che i nazisti deportassero proprio ad Auschwitz persone da tutta l'Europa. Il campo era composto di tre parti: la prima e la più antica era il cosiddetto "campo principale", conosciuto anche come "Auschwitz I", il numero dei prigionieri che poteva contenere si aggirava intorno ai 15.000-20.000; la seconda parte era il campo di Birkenau o "Auschwitz II" il più grande apparato di sterminio di massa contenente oltre 90.000 prigionieri, qui, a tre chilometri da Auschwitz I, trovarono la morte la maggior parte delle vittime dei nazisti; l'ultima parte era "Auschwitz III" al quale vennero annessi molti altri sotto campi.

Da questa premessa la volontà dell'Amministrazione comunale di Gallicano nel Lazio, d'intesa con l'Istituto scolastico locale che ha aderito all'iniziativa in partenariato, di accompagnare gli studenti delle terze medie locali per vivere da vicino l'orrore di quello che fu e perché venga tenuto vivo il ricordo nel tempo affinché simili barbarie non accadano mai più!

Il viaggio comprende:

- la visita a Cracovia: un'area geografica di grande interesse storico monumentale;
- la visita ai campi di sterminio Auschwitz e Birkenau;
- visita a Wieliczka, nelle antiche miniere di sale.

Cracovia, (città medievale e antica capitale della Polonia) è considerata una delle dodici Città più belle al mondo, protetta dall'UNESCO come bene culturale mondiale. Cracovia è stata anche scenario di molte scene del film Schindler's list e nel suo passato si cela un'eredità pesante: durante la Seconda Guerra Mondiale molti degli abitanti del quartiere furono infatti deportati nei campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau.

Auschwitz, un museo sconvolgente. Tutto è rimasto come allora, in memoria delle vittime dell'Olocausto. Il Sito nazista e campo di sterminio di Auschwitz e Birkenau si trova a 70 chilometri a ovest di Cracovia. I campi di concentramento, di Oswiecim (KL Auschwitz I) e di Brzezinka (KL Auschwitz – Birkenau II) sono attualmente conservati quali musei e visitarli permette di acquisire il vero senso del luogo che è diventato il simbolo dell'Olocausto. Nel 1979 L'UNESCO ha riconosciuto il valore storico monumentale del campo di sterminio e lo ha annoverato a patrimonio mondiale dell'umanità. Il 27 gennaio di ogni anno vi si commemora la Giornata Europea della Memoria.

Wieliczka, antiche miniere di sale medievali, un luogo unico al mondo fatto di laghi salini, gallerie, cappelle scolpite, chilometri di corridoi e 36 camere....tutte di sale. Quasi 3 chilometri di corridoi serpeggianti, 800 scalini e 135 metri di profondità. Nel 1978 la miniera è entrata nella lista UNESCO come Patrimonio dell'Umanità.

3. La restituzione (30 aprile 2020)

L'ultimo modulo formativo (post viaggio della memoria) prevede un seminario con giro di riflessioni, esperienze, confronto e la realizzazione di una mostra fotografica sul viaggio.

4.b Quadro previsionale di spesa

QUADRO PREVISIONALE SPESA

COSTI	PREVENTIVO
COSTO VIAGGIO DELLA MEMORIA	6.900.00 €
COSTO ORGANIZZAZIONE EVENTI E MODULI FORMATIVI	600.00 €
SPESE COMUNICAZIONE	200.00 €
TOTALE COSTI	7.700.00 €

ENTRATE	PREVENTIVO
Spese assunte in proprio dal Comune di Gallicano nel Lazio	800.00 €
Contributo richiesto Presidenza Consiglio regionale Lazio	€ 6.900,00 €
TOTALE ENTRATE	7.700.00 €

l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: gallicanonellazio@pec.it

Gallicano nel Lazio, 05/02/2020

HEDA ISTRUTTORIA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<p>- art. 12, l.241/1990 e ss.mm.;</p> <p>- l.r. 8/1997 e ss.mm.;</p> <p>- art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015;</p> <p>- “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.</p>
---------------------------------	--

DATI E INFORMAZIONI INERENTI ALL’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Il contributo, richiesto ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento, è rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO E RICONDUCEBILITA’ AGLI AMBITI INTERVENTO PREVISTI	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda, presentata in data 5 febbraio 2020 con nota prot. RU n. 2670 del 6 febbraio 2020, è stata integrata con nota prot. n. RU 3067 del 12 gennaio 2020)</p> <p><input type="checkbox"/></p>
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
TITOLO DELL’INIZIATIVA	PER NON DIMENTICARE... PERCHE’ NON ACCADA MAI PIU’!
BREVE DESCRIZIONE	<p>L’iniziativa è finalizzata alla costituzione di un percorso formativo per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado concernente la Seconda Guerra Mondiale e la deportazione degli ebrei nel campo di sterminio di Auschwitz affinché i partecipanti possano raggiungere la consapevolezza dell’inutilità dei conflitti bellici e la conoscenza del rispetto dei valori universali della pace, della tolleranza e dell’inclusione.</p> <p>Il calendario degli eventi prevede incontri formativi sulle leggi razziali, proiezione del film Schindler’s List, il viaggio della memoria nei campi di concentramento in Polonia.</p>
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO, COMUNE DI CRACOVIA, COMUNE DI AUSCHWITZ
DATA O PERIODO DI SVOLGIMENTO	21 FEBBRAIO 2020 – 30 APRILE 2020
SPESA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA	Euro 7.700,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 6.900,00

CRL-REGISTRO INTERNO-0000463-R-18-02-2020-N-10-02



**OSSERVAZIONI IN SEDE
ISTRUTTORIA**

Si precisa che l'Ufficio, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato che la documentazione inviata, relativa alla domanda di contributo, è conforme con le disposizioni del Regolamento.

Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza.

Il titolare della P.O.
Fabio Mantù